

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 111 del 30/01/2023

Seduta Num. 4

Questo lunedì 30 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/52 del 13/01/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.2 BANDO PER PROGETTI DI RICERCA
INDUSTRIALE STRATEGICA RIVOLTI AGLI AMBITI PRIORITARI DELLA
STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - RETTIFICHE PER
MERO ERRORE MATERIALE ALLA DGR 2097/2022 E CONTESTUALE
APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA DI CANDIDATURA DEI PROGETTI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ed in particolare l'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo";

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 7388 final del 19/10/2022 che riporta aggiornamenti circa la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

- la propria deliberazione n.1429 del 15/09/2021, recante "APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE STRATEGICO DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, REDATTO A SUPPORTO DELL'ELABORAZIONE DEL "RAPPORTO PRELIMINARE" DI CUI ALL'ART. 13 D. LGS. N. 152/2006 AI FINI DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)";

- la propria deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR DELL'EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 IN ATTUAZIONE DEL REG.(CE) N. 1060/2021 E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS. PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;

- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

- la propria deliberazione n. 2097 del 28/11/2022 avente ad oggetto " PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti della strategia di specializzazione intelligente" ;

Considerato che:

- nella sopracitata deliberazione è stato approvato il *Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti della strategia di specializzazione intelligente*, demandando a successiva propria deliberazione l'approvazione della modulistica finalizzata alla candidatura dei progetti a valere sul sopracitato Bando;

- Nel testo del bando Allegato a) alla sopracitata deliberazione:

- nel paragrafo 2B) "*Diffusione dei risultati*" si fa riferimento erroneamente alla parola "valorizzazione" da intendersi cancellata;

- nel paragrafo 3 "*Beneficiari e requisiti soggettivi di ammissibilità*" per mero errore materiale è stato riportato "il capofila del progetto, e quindi il mandatario dell'Ats, deve essere necessariamente un laboratorio di ricerca industriale accreditato ai sensi della dgr 1467/2918" anziché "*il capofila del progetto, e quindi il mandatario dell'Ats, deve essere necessariamente un laboratorio di ricerca industriale accreditato (tipologia A e B) ai sensi della dgr 1467/2918*";

- nel paragrafo 3.1 "*Requisiti soggettivi di ammissibilità*" per mero errore materiale è stata inclusa la dicitura "*il beneficiario che si configura come soggetto di diritto pubblico dovrà possedere al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui al punto d) così come sopra individuati*" da intendersi cancellata;

- nel paragrafo 4. "*Durata*" la dicitura "*Le spese sono comunque ammissibili a partire dalla data di approvazione del progetto e subordinatamente alla costituzione dell'Ats*" è da intendersi sostituita da "*Le spese sono comunque ammissibili a partire dalla data di approvazione del progetto e subordinatamente alla costituzione dell'Ats e sino ai due mesi successivi al termine*";

- nel paragrafo 6 A) la dicitura "*Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi. Per le persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa.*" È da intendersi sostituita da: "*Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale*

disponibili documentati, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi. ”;

- nel paragrafo 6 D) la dicitura *“sono ricomprese in questa categoria le spese necessarie per la costituzione dell’Ats e le spese relative alla fidejussione per la richiesta di anticipazione”* è da intendersi sostituita da *“sono ricomprese in questa categoria le spese necessarie per la costituzione dell’Ats”;*

Ritenuto opportuno:

- apportare le modifiche sopracitate per ciascun paragrafo e contestualmente approvare la modulistica di candidatura dei progetti a valere sul **“Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024”**, approvato con propria deliberazione n.2097/2022;

- demandare al Responsabile dell’Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese il compito di provvedere all’eventuale modifica dei termini di presentazione delle domande di contributo indicati nel bando approvato con il presente provvedimento e altre eventuali modifiche di natura tecnica qualora se ne ravvisi la necessità;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”* e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto *“Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;*

- n. 771 del 24 maggio 2021 *“Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”* con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto *“Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;*

- n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;*

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto *“Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;*

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la determinazione dirigenziale n.25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto: "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le correzioni di mero errore materiale citate in premessa al testo del "**Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024**" approvato con DGR 2097/2022;

2. di approvare la modulistica di candidatura dei progetti a valere sul bando sopracitato riportata all'allegato 1. Facsimile Domanda di progetto, allegato 2 "Progetto", allegato 3 Carta di Responsabilità delle imprese, allegato 4 "Procura Speciale", allegato 5 "Informativa privacy" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. demandare al Responsabile dell'Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese il compito di provvedere all'eventuale modifica alla modulistica di presentazione delle domande di contributo e altre eventuali modifiche di natura tecnica qualora se ne ravvisi la necessità;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1



PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.2 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese"

**Bando per progetti di ricerca industriale strategica
rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di
Specializzazione Intelligente 2023-2024**



**LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA ESCLUSIVAMENTE
ON-LINE**

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,
Imprese
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca
Area Ricerca e Innovazione
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo¹: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

- 1 Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con una delle seguenti modalità alternative:
- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00, indicare nella domanda la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo e conservare la marca da bollo e mostrarla, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco;
- oppure
- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 al momento della compilazione della domanda attraverso SFINGE 2020; in questo caso il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo.
- Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	
In qualità di legale rappresentante/delegato del laboratorio _____ capofila del raggruppamento			

SEZIONE 1. PROPONENTI

Compilare la sezione per ciascun soggetto che realizza il progetto e che si impegna a costituire l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in caso di concessione del finanziamento (minimo 3 partecipanti di cui 2 Laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia, massimo 5 partecipanti). Il primo soggetto indicato è il capofila del raggruppamento e **mandatario dell'ATS**.

PROPONENTE 1 (mandatario dell'ATS)

Nome completo laboratorio		Acronimo laboratorio	
Ente di appartenenza		Codice fiscale	
P.IVA		Forma giuridica	
ATECO		Dimensione impresa	

PER IL MANDATARIO: ALLEGARE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO REDATTA IN CONFORMITA' AL MODELLO DI CUI ALL'APPENDICE A, SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE O CON FIRMA AUTOGRAFA ED IN TAL CASO COMPLETA DI FOTOCOPIA DELLA CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO IN CORSO DI VALIDITA' DI CHI SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO.

Laboratorio accreditato ai sensi della DGR 1467/2018	SI/NO
Centro per l'innovazione accreditato ai sensi della DGR 1467/2018	SI/NO
Organismi di ricerca ai sensi della normativa europea	SI/NO
Se non è un organismo di ricerca ai sensi della normativa europea, svolge attività economica?	SI/NO

NATURA GIURIDICA DEL LABORATORIO (una sola scelta)

Soggetto di diritto pubblico che NON svolge attività economica
Soggetto di diritto pubblico che svolge attività economica
Soggetto di diritto privato che NON svolge attività economica
Soggetto di diritto privato che svolge attività economica

REGIME DI AIUTO

Il proponente non è soggetto ad aiuto di stato in quanto configurabile come Organismo di Ricerca ai sensi dell'art.2 punto 83 del Reg. 651/2014	SI/NO
Il proponente è soggetto all'applicazione del regime di aiuto previsto dal bando di riferimento, in quanto non configurabile come organismo di ricerca o in quanto soggetto che esercita un'attività economica	SI/NO
Se la risposta precedente è sì, specificare a quale regime di aiuto il proponente è soggetto	Art. 25 Reg. (UE) n. 651/2014 <input type="checkbox"/> Reg.(UE) n. 1407/2014 <input type="checkbox"/>

1.2 SEDE LEGALE

Via			
CAP	Comune	Prov.	

1.3 SEDE IN CUI SI REALIZZA PREVALENTEMENTE IL PROGETTO

Via			
CAP	Comune	Prov.	

1.4 LEGALE RAPPRESENTANTE²

Nome			
Ruolo			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	

1.5 INDIRIZZO PEC³

--

1.6 RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO⁴

Nome			
e-mail	Tel.		

1.7 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO⁵

Nome			
e-mail	Tel.		

- 2 I dati forniti dal mandatario nella sezione LEGALE RAPPRESENTANTE devono essere quelli della persona che invia la domanda attraverso Sfinge2020. Può anche essere indicato un procuratore o altra persona delegata dal legale rappresentante, purché in possesso dei poteri di firma, come da atto allegato. Nel campo RUOLO indicare se presidente, amministratore delegato, rettore, prorettore, direttore d'istituto, ecc.
- 3 L'indirizzo PEC del mandatario è quello cui verranno inviate tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Regione inerenti l'iter della domanda.
- 4 Il responsabile scientifico del progetto indicato dal mandatario coincide con il responsabile dell'intero progetto
- 5 Il responsabile amministrativo del progetto indicato dal mandatario coincide con il responsabile amministrativo dell'intero progetto, e costituisce l'unica persona di riferimento di tutto il progetto per la Regione su tutte le questioni amministrative

PROPONENTE 2 (mandante dell'ATS)**(Duplicare per ciascun soggetto)**

Nome completo laboratorio		Acronimo laboratorio	
Ente di appartenenza		Forma giuridica	
P.IVA		Forma giuridica	
ATECO		Dimensione impresa	

PER CIASCUN MANDANTE: ALLEGARE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO REDATTA IN CONFORMITA' AL MODELLO DI CUI ALL'APPENDICE B, SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE O CON FIRMA AUTOGRAFA ED IN TAL CASO COMPLETA DI FOTOCOPIA DELLA CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO IN CORSO DI VALIDITA' DI CHI SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO.

Laboratorio accreditato ai sensi della DGR 1467/2018	SI/NO
Centro per l'innovazione accreditato ai sensi della DGR 1467/2018	SI/NO
Organismi di ricerca ai sensi della normativa europea	SI/NO
Se non è un organismi di ricerca ai sensi della normativa europea, svolge attività economica?	SI/NO

1.1 NATURA GIURIDICA DEL LABORATORIO (una sola scelta)

Soggetto di diritto pubblico che NON svolge attività economica
Soggetto di diritto pubblico che svolge attività economica
Soggetto di diritto privato che NON svolge attività economica
Soggetto di diritto privato che svolge attività economica

REGIME DI AIUTO

Il proponente non è soggetto ad aiuto di stato in Organismo di Ricerca ai sensi dell'art.2 punto 83 del Reg. 651/2014	SI/NO
Il proponente è soggetto all'applicazione del regime di aiuto previsto dal bando di riferimento, in quanto non configurabile come organismo di ricerca o in quanto soggetto che esercita un'attività economica	SI/NO
Se la risposta precedente è sì, specificare a quale regime di aiuto il proponente è soggetto	Art. 25 Reg. (UE) n. 651/2014 <input type="checkbox"/> Reg.(UE) n. 1407/2014 <input type="checkbox"/>

1.2 SEDE LEGALE

Via			
CAP	Comune	Prov.	

1.3 SEDE IN CUI SI REALIZZA PREVALENTEMENTE IL PROGETTO

Via	
-----	--

CAP		Comune		Prov.	
-----	--	--------	--	-------	--

1.4 LEGALE RAPPRESENTANTE⁶

Nome					
Ruolo					
Nato/a a		il		Cod. fiscale	

1.5 INDIRIZZO PEC

--

1.6 RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nome					
e-mail				Tel.	

1.7 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Nome					
e-mail				Tel.	

⁶ Può anche essere indicato un procuratore o altra persona delegata dal legale rappresentante, purché in possesso dei poteri di firma, come da atto allegato. Nel campo RUOLO indicare se presidente, amministratore delegato, rettore, prorettore, direttore d'istituto, ecc.

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca
Titolo (max 500 caratteri) e acronimo

--

Abstract (max 1300 caratteri)

L'abstract dei progetti approvati sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

--

Dichiara di presentare la presente domanda in nome e per conto dei seguenti partecipanti

Acronimo	Nome completo	Ente di appartenenza	Accreditato SI/NO

che si impegnano, in caso di ammissione a finanziamento:

- a costituirsi tempestivamente in Associazione Temporanea di Scopo in seguito alla comunicazione di approvazione del progetto e a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto;

INOLTRE

il Proponente dichiara, in nome e per conto di tutti i partecipanti sopra citati

SOLO PER SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO

- di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed essere attivo, ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto o condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

SOLO PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA:

- di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 "Regolamento di esenzione" e ss. mm, fatta eccezione per quelle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021;

PER TUTTI I PARTECIPANTI (dichiarazione che recepisce le informazioni di ciascun componente dell'Ats)

le seguenti informazioni legate al rispetto degli obblighi del principio DNSH di cui al paragrafo 12.4 del Bando:

- gli interventi previsti nel progetto rientrano nella categoria che è stata valutata ex ante come idonea a rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali, previsto nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020 (la relativa documentazione a supporto sarà da allegare in fase di rendicontazione finale);
- Per le spese di progetto che **non ricadono nelle casistiche di esclusione ex-ante** dalla valutazione DNSH e **che NON interferiscono** con gli obiettivi ambientali individuati nel bando al par. 12.4 (1 mitigazione dei cambiamenti climatici, 2 uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, 3 economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, 4 prevenzione e controllo dell'inquinamento, nell'aria, nell'acqua e nel suolo (quest'ultimo, in particolare, per gli investimenti relativi alla realizzazione fisica di prototipi e all'acquisto/noleggio di attrezzature), il Proponente dovrà fornire adeguata descrizione e motivazione:

(max 5000 caratteri)

- Per le spese di progetto che si prevede **interferiscano con gli obiettivi ambientali** individuati nel bando al par. 12.4, il Proponente potrà specificare nello spazio sottostante gli impatti attesi per ciascuno di essi:
 1. **mitigazione dei cambiamenti climatici** (stimando ove possibile la variazione per effetto dell'operazione finanziata dei consumi di energia termica ed elettrica, specificando se tali consumi derivino da fonti fossili o da fonti rinnovabili);
 2. **consumi idrici** (stimando ove possibile la variazione per effetto dell'operazione finanziata dei consumi annui di acqua);
 3. **economia circolare** compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti (stimando ove possibile la variazione attesa per effetto dell'operazione finanziata della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone possibilmente tipologia, quantitativi e destinazione finale, ossia riciclaggio/smaltimento, solo qualora si stimi un tasso di riciclaggio inferiore a 50%);
 4. **emissioni in aria/acqua/ suolo** (stimando ove possibile la variazione per effetto del progetto delle singole emissioni in aria, acqua e suolo).

(max 5000 caratteri)

DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA

	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Attività di diffusione	Totale
a. spese di personale				
b. spese per attrezzature				
c. Spese per consulenze (subcontracting)				
d. Altre spese dirette				
e. spese generali (15% di a)				
TOTALE				
CONTRIBUTO RICHIESTO				

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di seguito descritto

Titolo del progetto: _____
Costo Complessivo: _____ €
Contributo richiesto: _____ €

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

Per il mandatario:

- Procura speciale del legale rappresentante del soggetto mandatario nel caso la domanda non venga presentata dal legale rappresentante (è possibile utilizzare il fac-simile allegato)
- Appendice A

Per ciascun mandante:

- Procura speciale del legale rappresentante del mandante nel caso in cui i relativi documenti presentati non vengano firmati dal legale rappresentante (è possibile utilizzare il fac-simile allegato)

- *Appendice B*

Per il progetto

- *Progetto (come da modello allegato)*
- *Gantt di progetto*
- *Piano di coinvolgimento delle imprese*
- *Accordo di gestione della proprietà intellettuale.*
- *Piano di diffusione dei risultati.*
- *Scheda progetto da pubblicare ai fini della trasparenza (come da modello allegato)*

Per ciascun partecipante al progetto:

- *Statuto (per i partecipanti che non rientrano in una di queste tipologie: laboratori e centri della Rete accreditati, università, enti pubblici di ricerca);*
- *Carta sulla Responsabilità Sociale di Impresa (solo per partecipanti di diritto privato).*

PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.2 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese"

SEZIONE A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Titolo (max 500 caratteri) e acronimo

2. Abstract (max 1300 caratteri)

L'abstract dei progetti approvati sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

3. Indicare l'ambito tematico prioritario:

- Energia pulita, sicura e accessibile
- Circular Economy
- Clima e Risorse Naturali
- Blue Growth
- Innovazione nei Materiali
- Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
- Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
- Connettività di sistemi a terra e nello spazio
- Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
- Città e comunità del futuro
- Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
- Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
- Salute
- Innovazione sociale e partecipazione
- Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

4. Riportare il descrittore di riferimento:

Selezionare il descrittore prevalente di riferimento. Fino ad un massimo di tre descrittori dello stesso ambito

5. Riportare ai fini della valutazione di ammissibilità sostanziale:

1. Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale FESR.2021-2027

Max 1500 caratteri

2. Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy 2021- 2027, con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 “Good governance of national or regional Smart Specialization Strategy” e con la Data Valley Bene Comune – Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna 2022-2025.

Max 1500 caratteri

3. Presenza di un piano di coinvolgimento attivo delle imprese nel progetto.

Conforme ai contenuti del paragrafo 2 A del Bando. Da allegare alla documentazione di progetto

4. Progetti coordinati da laboratori di ricerca regionale accreditati in qualità di membro della Rete Alta Tecnologia

Riportare il nome del laboratorio capofila

5. Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dai componenti dell’ATS

(max 1500 caratteri)

SEZIONE B. QUALITA' TECNICO-SCIENTIFICA E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA S3

1. DESCRIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE E GRADO DI INNOVAZIONE

Collocare il progetto proposto nell’ambito dello stato dell’arte tecnologico e scientifico. Descrivere il contesto e le motivazioni da cui nasce il progetto, eventuali risultati di ricerca già raggiunti e sperimentati e che costituiscono un input per la presente proposta.

Indicare il grado di avanzamento e/o diversificazione dal punto di vista tecnologico e produttivo rispetto alla situazione esistente, sulla base della chiarezza nelle risposte a nuovi problemi o bisogni, generazione di nuovi mercati e vantaggi competitivi a medio e lungo termine, e nella evidenziazione dell’impatto sullo scenario tecnologico delle filiere interessate dai risultati

max 4.000 caratteri

- **2. MOTIVAZIONI DEL PROGETTO**

Descrivere le motivazioni da cui nasce ed i fabbisogni cui il progetto intende rispondere. Descrivere il TRL di partenza e motivarne la scelta. *Max 1500 caratteri*

- **3. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**

Fornire una visione complessiva degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto. Specificare gli obiettivi tecnologici e produttivi. *Max 1500 caratteri*

- **4. CHIARA IDENTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA RICERCA AGLI AMBITI DELLA S3**
Max 1500 caratteri

5. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Max 1500 caratteri

6- DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DI RICERCA COINVOLTE NEL PROGETTO

Per ciascun partecipante riportare il RUOLO nel Progetto e le Competenze Specifiche
Max 2000 caratteri

7. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Descrivere il raggruppamento nel suo insieme ed i motivi che hanno portato alla costituzione del raggruppamento per la realizzazione del progetto.

Max 3000 caratteri

8. DESCRIZIONE DEI BENEFICI DELLA RICERCA PER LE IMPRESE

Descrivere in questa sezione: (max 10.000 caratteri)

- Fattibilità industriale e ricaduta imprenditoriale della ricerca (riportare informazioni sulle tecnologie necessarie e sulle barriere normative alla introduzione nel mercato o nei sistemi di produzione e alla chiarezza nella descrizione dei possibili percorsi verso la valorizzazione industriale dei risultati, delle competenze e dei fabbisogni formativi necessari)

- Tecnologie necessarie e barriere normative (Descrivere le tecnologie necessarie e gli eventuali vincoli normativi o altre barriere che possano influire sullo sfruttamento dei risultati del progetto e sul loro ulteriore sviluppo a fini industriali)

-

SEZIONE C. GRADO DI FATTIBILITA' INDUSTRIALE E RICADUTA IMPRENDITORIALE DELLA RICERCA**1. Possibili percorsi da realizzare ai fini della valorizzazione industriale dei risultati :**

Descrivere quali sono i percorsi attesi al termine del progetto che potranno portare ad una industrializzazione dei risultati relativamente a investimenti necessari; tecnologie da adottare; competenze da acquisire; percorsi formativi.

-Max 4000 caratteri

-2. Generazione di nuovi scenari di mercato

Descrivere in che modo il progetto proposto risponde a nuovi problemi o bisogni e può contribuire a generare nuovi mercati, a creare vantaggi competitivi a medio e lungo termine

-Max 2000 caratteri

-3. Impatto sullo scenario tecnologico delle filiere

Descrivere le filiere verso cui i risultati del progetto avranno impatto, con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione dell'Emilia-Romagna e all'avanzamento tecnologico delle filiere regionali-Max 2000 caratteri

SEZIONE D. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA E DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA.

1. Nuovo personale che si intende assumere per il progetto

Unità di personale che ogni partner intende contrattualizzare e dedicare a tempo pieno alla realizzazione del progetto

	Dipendenti a T.I.	Dipendenti a T.D.	Assegni di ricerca/contratti di ricerca/tecnologi	Contratti a progetto ⁷
Partner 1				
Partner 2				
Partner 3				
Partner 4				
Partner 5				

2. Personale dipendente utilizzato per il progetto

Per ogni partner indicare il numero di unità di personale già assunto che si intende assegnare al progetto, a prescindere dall'entità dell'impegno previsto sul progetto. In altre parole, un docente che lavora sul progetto 1 mese oppure 6 mesi uomo conta sempre una sola unità. Nell'ultima colonna indicare il totale complessivo di mesi uomo previsti per ciascun partner.

	Docenti/dirigenti di ricerca ⁸	Ricercatori ⁹	Personale tecnico ¹⁰	Totale mesi uomo
Partner 1				
Partner 2				
Partner 3				
Partner 4				
Partner 5				

3. Risorse strumentali e attrezzature (max 3.000 caratteri)

Descrivere le attrezzature e le strumentazioni di ricerca che si intendono acquistare, e che verranno rendicontate nella tipologia B. delle spese ammesse di cui al par. 6 del bando. Per ogni attrezzatura indicare il partner che la acquisterà e la motivazione della sua necessità per il progetto.

4. Consulenze (max 3.000 caratteri)

Descrivere le consulenze che si prevede di attivare, indicando per ciascuna di esse il partner che le

7 Include anche collaborazioni a progetto e contratti con partita iva, questi ultimi di durata pari ad almeno di 12 mesi

8 Per i partner di diritto privato indicare solo il personale inquadrato come dirigente

9 Per le università e gli enti di ricerca indicare il personale inquadrato come ricercatore di ruolo o anche a tempo determinato. Per i partner privati indicare solo il personale inquadrato come quadro

10 Per le università e gli enti di ricerca indicare il personale inquadrato come personale tecnico/amministrativo. Per i partner privati indicare solo il personale inquadrato come impiegato o operaio.

attiverà, l'oggetto e l'importo della consulenza, il nome o il profilo del consulente e la necessità della consulenza per il progetto. Le consulenze descritte in questa sezione devono essere rendicontabili nella tipologia C. delle spese ammesse di cui al par. 6 del bando.

5. Altre spese dirette (max 3.000 caratteri)

Descrivere le altre spese che si prevede di realizzare, indicandone la natura e la necessità per il progetto. Le spese descritte in questa sezione devono essere rendicontabili nella tipologia D. delle spese ammesse di cui al par. 6 del bando.

SEZIONE E: RILEVANZA DELLA RICERCA CON RIFERIMENTO AI TEMI DELL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

(max 4000 caratteri)

Descrivere gli effetti degli investimenti finanziati dal progetto che contribuiscono positivamente alla lotta al cambiamento climatico, con riferimento alla decarbonizzazione, alla resilienza, all'adattamento ai cambiamenti climatici ed all'incremento dell'economia circolare.

Si richiede di inserire una descrizione dettagliata degli effetti previsti, corredata da indicatori di baseline, di output e di risultato che consentano di valutare il contributo effettivo del progetto al conseguimento del target ambientale previsto nel PR FESR 2021-2027 di contrasto al cambiamento climatico

SEZIONE F: ATTIVITA'

WP	TITOLO	Descrizione attività	Obiettivi	Risultati attesi (tra cui il numero di brevetti che si intende depositare)	Partner responsabile	Partner coinvolti	Imprese coinvolte (citare il nome dell'impresa, la specifica delle attività andrà nel piano di diffusione)	Mese avvio	Mese fine
N.1	Max 150	Max 1500	Max 1500	Max 1500					
N.2									
N....									

ALLEGARE GANTT

SEZIONE G. PARTERNARIATO

PARTECIPANTE 1 (ripetere per ogni membro dell'ATS)

RUOLO NEL PROGETTO (max 500 caratteri)

--

COMPETENZE SPECIFICHE PER IL PROGETTO (max 1.000 caratteri)

--

RISORSE UMANE COINVOLTE (max 1.000 caratteri)

--

UNITÀ DI PERSONALE COINVOLTE NEL PROGETTO¹¹

	Già acquisito ¹²	Da acquisire per il progetto
Personale dipendente a tempo indeterminato ¹³		
Personale dipendente a tempo determinato		
Assegni di ricerca, contratti di ricerca, tecnologi,		
Contratti a progetto ¹⁴		

	gg. persona personale strutturato	gg. persona personale a contratto	gg. persona personale esterno	Totale gg. persona
Wp 1				
TOTALE				

RISORSE STRUMENTALI (max 2.000 caratteri)

Descrivere le attrezzature e strumentazioni necessarie per il progetto, evidenziando in particolare quelle di nuovo acquisto necessarie per il progetto.
--

11 Indicare il numero di unità di personale che lavoreranno sul personale, indipendentemente dal numero di giornate lavorate. (numero di persone fisiche e non equivalente tempo pieno)

12 Il personale già acquisito è quello già assunto presso il proponente al momento della presentazione della domanda e che si prevede lavorerà sul progetto. Gli assegni di ricerca e i contratti a progetto (e simili) devono essere attivati specificamente per il progetto.

13 Include tutto il personale dipendente di qualsiasi qualifica (docenti, ricercatori, dirigenti di ricerca, tecnici, ecc.)

14 Include anche contratti con partita iva, purché con durata minima di 12 mesi

15

CONSULENZE E ALTRE SPESE PREVISTE (max 2.000 caratteri)

Descrivere le consulenze che si intendono attivare per il progetto, motivandone la necessità, evidenziando il profilo del consulente e le attività previste.

Descrivere le altre spese dirette che si prevedono di sostenere per il progetto.

PIANO FINANZIARIO PER SINGOLO PARTECIPANTE

	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Attività di diffusione	Totale
a. spese di personale				
b. spese per attrezzature				
c. Spese per consulenze (subcontracting)				
d. Altre spese dirette.				
e. spese generali (15% voce a)				
TOTALE				

SEZIONE F. CRITERI DI PRIORITA'

Le informazioni contenute in questa sezione concorrono a determinare l'attribuzione dei punteggi addizionali previsti al par. 8. del bando

1 Ricadute in termini di occupazione aggiuntiva

(max 1.500 caratteri)

2 Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello Sviluppo sostenibile

(max 3.000 caratteri)

3 Creazione di competenze aggiuntive nell'ottica della occupabilità nella filiere di riferimento (

(max 2.000 caratteri)

4 Appartenenza e/o collegamento del progetto con reti regionali/nazionali/europee (max 2.000

caratteri)

ALLEGARE AL PROGETTO

1.- PIANO DI COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE

Allegare il Piano che dovrà riportare l'elenco delle imprese partecipanti, il codice fiscale, la sede ed il settore di riferimento. Il piano dovrà descrivere perché sono state identificate le imprese che partecipano al progetto, e le motivazioni che le hanno spinte alla partecipazione. (max 3000 caratteri) e le modalità di coinvolgimento delle imprese.

Al piano dovranno essere allegate le lettere di sottoscrizione da parte delle imprese .

2.ACCORDO DI GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Allegare l'Accordo.. Il testo dell'accordo viene redatto dai beneficiari, I quali possono avere come riferimento le linee guida pubblicate sul sito.

3. PIANO DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Allegare il Piano., che dovrà riportare l'elenco specifico delle attività

APPENDICE A

Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente – Azione 1.1.2 Priorità 1 PR-FESR 2021-2027

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

MODELLO PER MANDATARIO DELL'ATS/CAPOFILA DEL RAGGRUPPAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di

del

laboratorio/centro/istituto _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo _____

SI IMPEGNA, in caso di ammissione a finanziamento:

- a costituirsi tempestivamente in Associazione Temporanea di Scopo insieme agli altri soggetti proponenti in seguito all'approvazione del progetto e a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto
- ad assumere il ruolo di mandatario dell'ATS;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

Canellare le voci che non interessano

1. di essere un ORGANISMO DI RICERCA Pubblico
2. di essere un ORGANISMO DI RICERCA PRIVATO che non svolge attività economica
- 3 di essere un ORGANISMO DI RICERCA PRIVATO che svolge attività economica:

- a) con un'attività che non rappresenta più del 20% delle proprie entrate (verificabile dall'ultimo bilancio presentato)

e/o

- b) con una contabilità separata dalla quale si evince che i centri di costo sui quali sono attribuite le

spese acquistate come organismo di ricerca con contributi pubblici non sono utilizzate per l'attività a mercato.

Che corrisponde alla definizione di ORGANISMO DI RICERCA ai sensi della normativa europea

4. soggetto giuridico di diritto privato non rientrante nella definizione di cui al punto 4

Cancelare le voci che non interessano –

Pertanto la propria quota di contributo:

- non costituisce aiuto di stato (per i soggetti che si qualificano ai punti 1,2 ,3,)
- sarà erogata in conformità all'art.25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di stato per categoria Regolamento UE. N.651/2014 (solo nella casistica di soggetto qualificato 4)
- sarà erogata in De Minimis solo nella casistica di soggetto qualificato come al punto 4relativamente alla attività di diffusione dei risultati

SOLO PER SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO

- di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed essere attivo, ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto o condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

SOLO PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA:

- di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 "Regolamento di esenzione" e ss. mm, fatta eccezione per quelle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021;

Luogo e data

Timbro e firma

La presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente oppure in forma autografa dal legale rappresentante o suo delegato. In caso di firma autografa è necessario presentare una copia del documento d'identità (in corso di validità), creando un unico file. La presente dichiarazione deve essere allegata alla domanda di contributo inviata attraverso Sfinge2020.

APPENDICE B

Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente – Azione 1.1.2 Priorità 1 PR-FESR 2021-2027

DICHIARAZIONE SOSTITUITIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

MODELLO PER MANDANTE DELL'ATS/MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di

del

laboratorio/centro/istituto _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo _____

SI IMPEGNA, in caso di ammissione a finanziamento:

- a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo insieme agli altri soggetti proponenti e a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto
- a designare come mandante dell'ATS

_____;

Solo in caso in cui tutti i partecipanti appartengano alla stessa persona giuridica sostituire con il seguente testo:

- a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto
- a designare come capofila del raggruppamento _____;

-

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

Cancellare le voci che non interessano

1. di essere un ORGANISMO DI RICERCA Pubblico
2. Di essere soggetto di natura pubblica diverso dall'organismo di ricerca
3. di essere un ORGANISMO DI RICERCA Privato che non svolge attività economica
4. di essere un ORGANISMO DI RICERCA PRIVATO che svolge attività economica:

- a) con un'attività che non rappresenta più del 20% delle proprie entrate (verificabile dall'ultimo bilancio presentato)

e/o

- b) con una contabilità separata dalla quale si evince che i centri di costo sui quali sono attribuite le spese acquistate come organismo di ricerca con contributi pubblici non sono utilizzate per l'attività a mercato.

DEFINIZIONE ORGANISMO DI RICERCA AI SENSI DELLA NORMATIVA EUROPEA

5. soggetto giuridico di diritto privato non rientrante nella definizione di cui al punto 4

6. soggetto giuridico di diritto privato che non svolge attività economica

Cancellare le voci che non interessano

Pertanto la propria quota di contributo:

- non costituisce aiuto di stato (per i soggetti che si qualificano ai punti 1,2,3,4,6)
- sarà erogata in conformità all'art.25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di stato per categoria Regolamento UE. N.651/2014 (solo nella casistica di soggetto come qualificato al punto 5)
- sarà erogata in De Minimis solo nella casistica di soggetto qualificato come al punto 5 relativamente alla attività di diffusione dei risultati

SOLO PER SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO

- di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed essere attivo, ovvero (per le associazioni/fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto o condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

SOLO PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA:

- di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 "Regolamento di esenzione" e ss. mm, fatta eccezione per quelle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021;

Luogo e data

Timbro e firma

La presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente oppure in forma autografa dal legale rappresentante o suo delegato (allegando apposita procura) In caso di firma autografa è necessario presentare una copia del documento d'identità (in corso di validità), La presente dichiarazione, per ciascun mandante, deve essere allegata alla domanda di contributo inviata attraverso Sfinge2020.

ALLEGATO 2



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro

- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante/Delegato

FIRMA AUTOGRAFA (*) _____

FIRMA DIGITALE

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA.

ALLEGATO 3

(Da allegare alla domanda di contributo solo se chi presenta la domanda è persona diversa dal legale rappresentante del soggetto proponente)

LA PRESENTE PROCURA VA FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (DELEGANTE) E, PER ACCETTAZIONE, DAL DELEGATO IN FORMA AUTOGRAFA (IN QUESTO CASO DELL'ORIGINALE FIRMATO VA FATTA UNA COPIA IN PDF CHE ANDRÀ INSERITA IN SFINGE INSIEME A COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO) OPPURE DIGITALMENTE

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
Il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		Il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, validazione e presentazione telematica alla Regione Emilia-Romagna della domanda di contributo e relativi allegati ai sensi del “**Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente**”;
 - per la presentazione delle rendicontazioni e relative domande di pagamento del contributo eventualmente concesso;
 - per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;
 - per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
 - altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):
-

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l’eventuale revoca della procura speciale.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

~ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell’attività, dalla normativa vigente;

~ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dal soggetto proponente e dal procuratore;

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO GESTORE

FIRMA AUTOGRAFA _____

FIRMA DIGITALE

FIRMA DEL DELEGATO PER ACCETTAZIONE

FIRMA AUTOGRAFA _____

FIRMA DIGITALE

(ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445 IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA)

ALLEGATO 4

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia- Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) assegnazione di sovvenzioni ai beneficiari di cui al Bando per la presentazione di proposte da parte dei Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024

b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060

c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060

d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- Degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013” approvata con determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;
- Degli artt. 47, 49, 50, Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all’incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione, a norma di legge, dell’atto o del documento che li contiene.

Con riferimento ai bandi finanziati con PR FESR, si raccomanda di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, nel rispetto di quanto prevede l’art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell’anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.



ALLEGATO 5

SCHEDA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

“Ragione sociale e i relativi dati fiscali se trattasi di impresa o ente”

TITOLO DEL PROGETTO E ACRONIMO

NORMA /TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE

“Trattasi dell'atto regionale recante “criteri e modalità” in base ai quali è attribuito il vantaggio economico; deve essere riportato il provvedimento regionale che approva il bando/manifestazione di interesse, ecc...”

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

MASSIMO 1300 CARATTERI – Descrivere sinteticamente le attività, obiettivi, modalità di svolgimento e tempi

COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO

IL CONTENUTO DI QUESTA SCHEDA VIENE PUBBLICATO SUL SITO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ruben Sacerdoti, Responsabile di SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/52

IN FEDE

Ruben Sacerdoti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/52

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 111 del 30/01/2023

Seduta Num. 4

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi